Bollate, 17 giugno 1997.

[redacted]

Vi mando la presente come rapporto informativo, soprattutto nell'eventualità che dovessero pervenire ulteriori segnalazioni e riscontri. Ho provato a chiamarti in serata, sia ieri [redacted]

OGGETTO: AVVISTAMENTO UFO

* Testimoni: [redacted] (il sottoscritto).
* Luogo: Bollate (MI), Stazione delle Ferrovie Nord Milano di Bollate Centro, banchina del Binario 1 (direzione Saronno-Milano, Nord-Sud).
* Data: lunedì 16 giugno 1997.
* Ora: fra le 9:13 e le 9:22 AM.
* Condizioni meteo: cielo coperto, nubi stratificate con densità variabile, tale da lasciar filtrare la luce solare con intensità discontinua e calma di vento al suolo; l'Ufficio Meteorologico dell'Aeronautica Militare [redacted], presso il Comando della I Regione Aerea di Piazzale Novelli a Milano [redacted], da me contattato stamani, ha confermato che alle 6:30 Zulu di ieri mattina (Tempo Universale di Greenwich, vale a dire le 8:30 italiane) l'Aeroporto Civile di Linate aveva rilevato una visibilità orizzontale di 8 km e un'assoluta calma di vento dal suolo alla base delle nubi, posta a 3.000 ft (circa 1.000 metri); tali condizioni risultavano immutate sino alle 9:30 italiane.
* Osservazioni: ero in attesa del treno delle 9:21 per la Stazione di Milano Cadorna e guardavo il cielo di fronte a me, in direzione Est, quando al di sopra delle case poste a un centinaio di metri ho visto sbucare un oggetto che sulle prime mi era parso simile a una specie di deltaplano a motore; avanzava nella mia direzione, verso Ovest, e avvicinandosi progressivamente ho potuto notare che non si trattava di nulla di convenzionale; aveva una sagoma vagamente triangolare, piuttosto corta e compatta; posteriormente i due lati si aprivano in una breve "V" dal bordo interno seghettato; nell'insieme poteva ricordare, più o meno, la forma del cacciabombardiere americano F-117 *Stealth*; era nero come la pece e opaco, senza riflessi né ulteriori particolari o dettagli visibili; quota e dimensioni indefinite; procedeva molto lentamente, ondeggiando a foglia morta e talora ruotando su se stesso in modo estremamente fluido ma quasi caotico, come se si trattasse di un pallone sospinto dal vento; la velocità era costante e la traiettoria perfettamente rettilinea, leggermente ascendente; era del tutto silenzioso e quando è stato prossimo alla mia verticale aveva dimensioni apparenti di poco inferiori alla luna piena; per non perderlo di vista nemmeno per un attimo, prima che passasse sopra la tettoia della banchina mi sono spostato rapidamente dalla posizione in cui mi trovavo al suo esterno, verso Nord, per avere la visuale libera; in attesa del treno ci sarà stata una trentina di persone su tutta la banchina ma non ho notato se qualcun altro si era accorto della presenza di quell'oggetto né mi sono preoccupato di attirare l'attenzione di altra gente, preferendo concentrarmi sulle caratteristiche e sul comportamento dell'intruso; ho continuato ad osservarlo fin quando mi è stato possibile; allontanandosi in direzione Ovest mi è sembrato che si trovasse a una quota sensibilmente più elevata di quando mi era apparso, mantenendosi comunque al di sotto della coltre nuvolosa; ormai lontano, a un certo punto ho notato come una luce intermittente, bianca e molto brillante, all'interno della sagoma buia; non sono in

grado di precisare se si trattasse di un riflesso dovuto a qualche sprazzo di luce solare diretta sullo scafo, attraverso le nubi, o se si trattasse di una luce fissa, posteriore, resa intermittente solo in apparenza dalla rotazione dell'oggetto stesso; all'arrivo del mio treno l'avevo praticamente perso di vista; si era reso puntiforme per la distanza e ormai faticavo a distinguerlo, anche perché abbagliato dal chiarore delle nubi; complessivamente, ho potuto osservarlo per poco meno di 10 minuti e nel frattempo ha mantenuto sempre velocità e traiettoria costanti, in direzione Est-Ovest.

* Verifiche: un calvario. Ve la racconto perché la cosa ha davvero del ridicolo... A giudicare dalla velocità e dalla direzione dell'oggetto, fra le 9 e le 9.13 doveva aver sorvolato il campo di volo dell'Aeroporto di Bresso, dove ha sede l'Aeroclub di Milano; facile dunque che qualcuno potesse averlo notato, guardando magari qualche aereo in fase di decollo o di atterraggio; per tutta la giornata di ieri ho quindi provato a contattarli, chiamando sia la l'Ufficio Controllo Traffico Aereo [redacted] sia la Segreteria [redacted], senza però trovare nessuno. In serata ho fatto poi una serie di tentativi, per lo più andati a vuoto, attraverso il Centralino della SEA, la Società che gestisce gli aeroporti milanesi [redacted] quel Servizio [redacted], nel senso che alla richiesta di essere messo in comunicazione con l'Ufficio Meteorologico mi hanno passato un numero [redacted] ove risponde un messaggio registrato con informazioni standard del tutto inutili, mentre quando ho chiesto dell'UCT di Milano-Linate mi hanno passato una volta l'Ufficio Bilanciamento Linate-Malpensa [redacted] e l'altra l'UCT di Milano-Malpensa [redacted]; al primo, assai gentilmente, saputo di che cosa si trattava mi hanno fornito il numero dell'ATC di Linate, vale a dire quello degli *Uomini Radar* dell'Azienda Autonoma di Assistenza al Volo ([redacted]), sempre occupato; al secondo mi hanno dato quello dell'UCT di Milano-Linate [redacted] che però, come ho avuto modo di verificare, di sera non risulta più attivo (risponde il Centralino). Allora ho sentito nuovamente il Bilanciamento, dove si erano mostrati estremamente disponibili: mi hanno fornito un altro numero dell'ATC [redacted]), che ho subito chiamato; qui hanno mostrato un certo interesse per la cosa ma mi hanno subito assicurato che, prevedibilmente, nulla era apparso sui loro schermi. E giungiamo così a stamani, quando finalmente sono riuscito a parlare con l'UCT di Milano-Linate. Qui mi hanno consigliato di contattare la Direzione Civile dell'Aeroporto di Milano-Linate [redacted], numero che ho avuto passando nuovamente dal solito Centralino. Nuovo buco nell'acqua: nessuno sapeva cosa dirmi e così mi hanno esortato a segnalare il fatto all'Aeronautica, cosa che naturalmente ho fatto. Al Comando della I Regione Aerea pareva che avessero preso la cosa assai seriamente, ma alla fine mi è stato detto che avrei dovuto fare un rapporto ai Carabinieri attraverso il 113, che in seguito avrebbero provveduto a inoltrarlo a loro! Unico *ragno cavato dal buco* il loro Ufficio Meteorologico, dove ho trovato un Ufficiale che mi ha fornito tutte le informazioni richieste mettendosi personalmente alla tastiera di un Personal Computer, pur facendomi notare che solitamente le notizie meteo dei giorni precedenti vengono fornite solo in forma «*statistica*» e non così puntuale a chiunque ne faccia richiesta. In tarda mattinata sono riuscito a sentire l'UCT di Bresso, dove nulla risultava, per lo meno all'impiegato che mi ha risposto e che pareva letteralmente caduto dal classico albero... Ma la *chicca finale* l'ho avuto stasera, quando ho chiamato il 113. E qui praticamente mi è stato detto che raccolgono le segnalazioni solo se si stanno verificando sul momento, altrimenti non sanno proprio cosa farsene! Insomma, giudicate un po' Voi...

[redacted]